

Criteri comuni di valutazione  
Allegato

<b>INDICATORE</b>	<b>SIGNIFICATO DEL TERMINE</b>
<b>Il Sapere:</b> <b>la CONOSCENZA</b> possedere alcune conoscenze formali/astratte.	L'acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche; <i>è l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.</i>
<b>Il Saper fare:</b> <b>l'ABILITÀ</b> Nel senso di saper utilizzare in concreto date conoscenze.	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare); <i>è l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.</i>
<b>Il Saper essere:</b> <b>La COMPETENZA</b> Nel senso di saper utilizzare con consapevolezza ed autonomia le conoscenze acquisite, dimostrando di averne compreso gli aspetti fondamentali e saper sfruttare al meglio le proprie abilità per fare collegamenti, proporre soluzioni ecologiche, nuove e/o originali tramite rielaborazioni personali e trasversali del bagaglio culturale acquisito.	Utilizzazione significativa e responsabile di determinate abilità in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si devono prendere decisioni nonché "capacità elaborative, logiche e critiche"

In sede di valutazione, per ciascun indicatore è assegnato un punteggio, mediante un numero che va da **0 a 5**, secondo le seguenti corrispondenze:

punteggio	Livelli
0	prestazione assolutamente nulla
0,5	Prestazione quasi nulla
1	prestazione gravemente insufficiente
1,5	prestazione insufficiente
2	Prestazione scarsa
2,5	prestazione mediocre
3	prestazione sufficiente
3,5	prestazione discreta
4	prestazione buona
4,5	prestazione ottima
5	prestazione eccellente

Il **punteggio grezzo** scaturisce dalla somma dei prodotti parziali ottenuti moltiplicando i punteggi assegnati ad ogni indicatore per i rispettivi pesi.

La **valutazione** è l'attribuzione di un valore agli esiti della prova e deriva dal punteggio grezzo. Tale valutazione è in decimi, o in decimi con arrotondamento alla prima cifra decimale nella valutazione in itinere

Ad ogni indicatore è attribuito un **peso**, che esprime l'importanza che il valutatore intende attribuire agli indicatori.

## I PESI per le classi 1<sup>e</sup> e 2<sup>e</sup>

Tabella1.1

INDICATORI	DECRI TTORI	PESI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
<b>CONOSCENZE</b>	Possesso delle conoscenze.	<b>5</b>	0-5	25
<b>ABILITÀ</b>	Usare le conoscenze in maniera corretta.	<b>3</b>	0-5	15
<b>COMPETENZE</b>	Uso consapevole ed autonomo delle conoscenze e della terminologia specifica, facendo collegamenti e proponendo soluzioni ecologiche, nuove e/o originali.	<b>2</b>	0-5	10

## I PESI per le classi 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup>

Tabella1.2

INDICATORI	DECRI TTORI	PESI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
<b>CONOSCENZE</b>	Possesso delle conoscenze.	<b>4</b>	0-5	20
<b>ABILITÀ</b>	Usare le conoscenze in maniera corretta.	<b>3</b>	0-5	15
<b>COMPETENZE</b>	Uso consapevole ed autonomo delle conoscenze e della terminologia specifica, facendo collegamenti e proponendo soluzioni ecologiche, nuove e/o originali.	<b>3</b>	0-5	15

Riguardo alle prove oggettive (test a risposta multipla, vero/falso...) ogni insegnante deciderà autonomamente il sistema di valutazione delle prove, ossia quale punteggio assegnare alle risposte esatte, alle errate ed alle omesse ma dovrà tener conto, nella formulazione dei quesiti, dei pesi riguardanti conoscenze, competenze ed abilità in modo che la verifica sia bilanciata proporzionalmente per ogni indicatore, come riportato nelle tabelle precedenti.

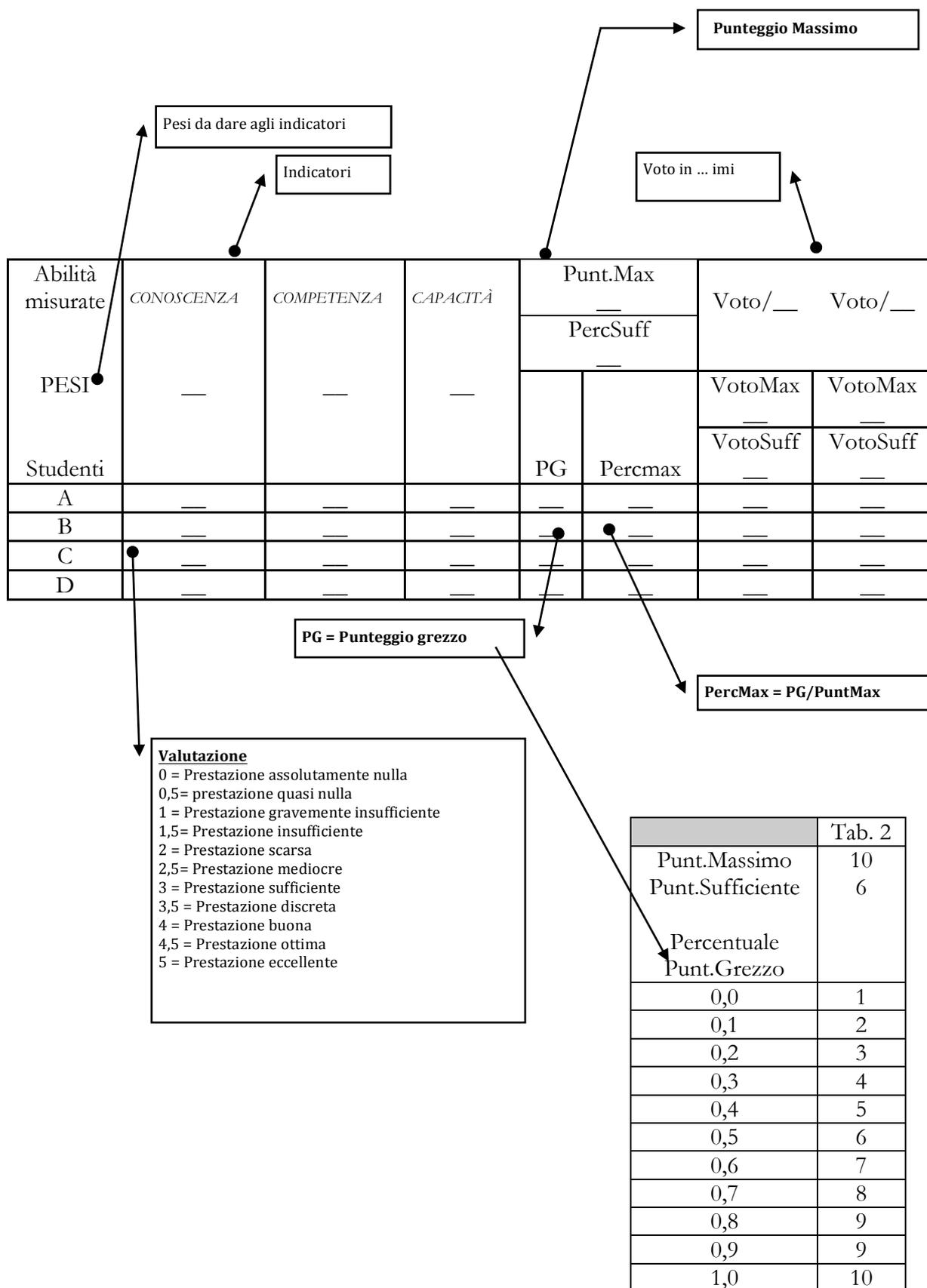
Per le classi 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup> relativamente alla prova scritta di Lingua e Letteratura Italiana, si applica la seguente tabella di valutazione:

INDICATORI	DESCRI TTORI	PESI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
<b>CONOSCENZE</b> : correttezza nell'uso della lingua	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza ortografica</li> <li>• Correttezza morfosintattica</li> <li>• Proprietà e ricchezza lessicale</li> </ul>	<b>4</b>	0-5	20
<b>ABILITÀ:</b> conoscenza e sviluppo dei concetti espressi nell'interazione orale e nella	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coesione</li> <li>• Coerenza</li> <li>• Pertinenza</li> <li>• Padronanza dell'argomento</li> <li>• Ampiezza della trattazione.</li> </ul>	<b>3</b>	0-5	15

produzione scritta					
<b>COMPETENZE:</b> capacità elaborative, logiche e critiche.	<b>Tipologia A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione globale del testo</li> <li>• Interpretazione analitica</li> <li>• Capacità rielaborative e critiche</li> <li>• Contestualizzazione</li> </ul>	<b>3</b>	0-5	15
	<b>Tipologia B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei vincoli comunicativi: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Destinatario</li> <li>○ Scopo</li> <li>○ Collocazione</li> <li>○ Estensione</li> </ul> </li> <li>• Capacità di utilizzare la documentazione. <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comprensione</li> <li>○ Selezione</li> <li>○ Interpretazione</li> </ul> </li> <li>• Capacità di argomentazione.</li> </ul>			
	<b>Tipologia C</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Significatività ed originalità delle idee</li> <li>• Problematizzazione</li> <li>• Capacità critiche</li> </ul>			

Ad ogni prova (scritta, orale o pratica) verrà attribuito un punteggio grezzo massimo, tenendo nel dovuto conto gli indicatori di conoscenza, abilità e competenza, oltreché il contesto (preparazione) della classe.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UNA PROVA



Nella valutazione in itinere è possibile usare anche il voto in decimi con arrotondamento alla prima cifra decimale.

$$VOTO = -2 * PercMax^2 + 11 * PercMax$$



### CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE (INTEGRAZIONE DAD)

INDICATORE	COMPORAMENTI OSSERVABILI
<p><b>Il Sapere:</b>  <b>la CONOSCENZA</b>            possedere conoscenze formali/astratte.</p>	<p>L'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> contenuti;</li> <li><input type="checkbox"/> principi;</li> <li><input type="checkbox"/> teorie;</li> <li><input type="checkbox"/> concetti;</li> <li><input type="checkbox"/> lessico/termini;</li> <li><input type="checkbox"/> regole;</li> <li><input type="checkbox"/> procedure/metodi/ tecniche;</li> </ul>
<p><b>Il Saper fare:</b>  <b>l'ABILITÀ</b>            Nel senso di saper utilizzare in concreto date conoscenze.</p>	<p>L'utilizzazione delle conoscenze acquisite, in situazioni circoscritte e ben individuate, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risolvere situazioni problematiche;</li> <li>- produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare);</li> <li>- spiegare;</li> <li>- circostanziare;</li> <li>- esporre/tradurre;</li> </ul>
<p><b>Il Saper essere:</b>  <b>La COMPETENZA</b>            Nel senso di saper utilizzare con consapevolezza ed autonomia le conoscenze acquisite, dimostrando di averne compreso gli aspetti fondamentali e saper sfruttare al meglio le proprie abilità per fare collegamenti, proporre soluzioni ecologiche, nuove e/o originali tramite rielaborazioni personali e trasversali del bagaglio culturale acquisito.</p>	<p>L'utilizzazione significativa e responsabile di abilità e conoscenze in situazioni nuove, in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-si analizza il fatto;</li> <li>- si elabora un piano per la risoluzione;</li> <li>- si procede in senso logico;</li> <li>-si attivano scelte critiche;</li> <li>-si giustifica la scelta e il piano;</li> <li>-si crea nuova conoscenza;</li> <li>-si risponde in modo flessibile ai problemi;</li> <li>-.....</li> </ul>
<p><b>DIMENSIONE PARTECIPATIVA /INTERATTIVA</b>            Si riferisce alla quantità/qualità della partecipazione alle attività DAD.            Si considera sia il numero di interazioni (elemento quantitativo), anche quelli che intendono segnalare esclusivamente la propria presenza o sostenere un' idea senza tener minimamente in considerazione quelle dell'altro, sia quelli realmente strutturati e messi in relazione con le conoscenze del gruppo (elemento qualitativo).</p>	<p>Elementi di osservazione quantitativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ numero di inserimento di contenuti tramite concetti semplici (anche se non rilevanti o non pertinenti)</li> <li>✓ numero degli eventuali riferimenti a libri di testo;</li> <li>✓ numero delle interazioni espressione diretta di assenso/dissenso verso un altro messaggio;</li> </ul> <p>Elementi di osservazione qualitativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ inserimento di nuove informazioni/elementi nuovi tramite concetti semplici;</li> <li>✓ riferimento a libri di testo citando l'auto re/spingendo alla ricerca della fonte;</li> <li>✓ domande/richieste di informazioni, chiarimenti;</li> <li>✓ risposte semplici e/o chiarimenti.</li> </ul>



# Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Renzo Frau"

Via Aldo Moro, 3 – Sarnano (MC) 62028 – tel. 0733/657794

Sedi coordinate: San Ginesio - Tolentino



[www.ipsiarenzofrau.edu.it](http://www.ipsiarenzofrau.edu.it) e-mail: [mcric040004@istruzione.it](mailto:mcric040004@istruzione.it) PEC: [mcric040004@pec.istruzione.it](mailto:mcric040004@pec.istruzione.it) C.F. 92010960430

## **DIMENSIONE METACOGNITIVA**

Si analizza la capacità di riflettere sul contenuto, Si valuta sia ciò che è stato fatto (il prodotto di un compito) sia come è stato fatto (il processo attraverso cui si è giunti al prodotto). Metacognitivo è l'intervento che ristrutturava il modo di vedere e ragionare sulle cose, attraverso affermazioni relative alla conoscenza e all'autogestione del processo di apprendimento in atto.

L'attenzione è posta sul monitoraggio del grado di consapevolezza che lo studente ha di ciò che sta facendo e del perché si fa, attraverso la capacità di essere "gestori" diretti dei propri processi cognitivi, dirigendoli attivamente con proprie valutazioni e indicazioni operative.

## *Elementi di osservazione:*

- interazioni/compiti che trattano l'argomento attraverso una ristrutturazione profonda che va oltre il contenuto della materia ed per inquadra il compito in un contesto concettuale più ampio;
- capacità di ripercorrere le tappe di lavoro e i processi che hanno portato al risultato;
- giustificazione delle scelte;
- valutazione critica del lavoro svolto da sé o da altri;
- formulazione di sintesi del proprio o di altrui lavoro;
- pianificazione e/o organizzazione del proprio lavoro o quello altrui;
- indicazione di nuovi sviluppi del lavoro o del suo contenuto.



# Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Renzo Frau"

Via Aldo Moro, 3 – Sarnano (MC) 62028 – tel. 0733/657794  
Sedi coordinate: San Ginesio - Tolentino



[www.ipsiarenzofrau.edu.it](http://www.ipsiarenzofrau.edu.it) e-mail: [mcri040004@istruzione.it](mailto:mcri040004@istruzione.it) PEC: [mcri040004@pec.istruzione.it](mailto:mcri040004@pec.istruzione.it) C.F. 92010960430

In sede di valutazione, per ciascun indicatore è assegnato un punteggio, mediante un numero che va da **0 a 5** secondo le seguenti corrispondenze:

punteggio	Livelli
0	prestazione assolutamente nulla
0,5	Prestazione quasi nulla
1	prestazione gravemente insufficiente
1,5	prestazione insufficiente
2	Prestazione scarsa
2,5	prestazione mediocre
3	prestazione sufficiente
3,5	prestazione discreta
4	prestazione buona
4,5	prestazione ottima
5	prestazione eccellente

Ad ogni indicatore è attribuito un peso, che esprime l'importanza che il valutatore intende attribuire all' indicatore stesso. (**Tabella 1.1 e Tabella 1.2**)

Il **punteggio grezzo** scaturisce dalla somma dei prodotti parziali ottenuti moltiplicando i punteggi assegnati ad ogni indicatore per i rispettivi pesi.

La **valutazione** è l'attribuzione di un valore agli esiti della prova.

La sufficienza corrisponde al 50% del punteggio grezzo massimo conseguibile.

Si ottiene dal punteggio grezzo percentuale (PG) applicando la formula

$$\text{VOTO} = - 2 * (\text{PG})^2 + 11 * (\text{PG}) + 1$$

oppure ricorrendo alle tabelle di conversione (**Tabella 2.1 e Tabella 2.2**) rispettivamente per la valutazione in decimi, o in decimi con arrotondamento alla prima cifra decimale nella valutazione in itinere.

## I PESI per le classi 1<sup>e</sup> e 2<sup>e</sup>

Tabella 1.1

INDICATORI	DECRI TORI	PESI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
CONOSCENZE	Possesso delle conoscenze.	3	0-5	15
ABILITÀ	Usare le conoscenze in maniera corretta.	4	0-5	20
COMPETENZE	Uso consapevole ed autonomo delle conoscenze e della terminologia specifica, facendo collegamenti e proponendo soluzioni ecologiche, nuove e/o originali.	5	0-5	25
DIMENSIONE PARTECIPATIVA	Rapporto tra quantità/qualità dell'interazione	6	0-5	30
DIMENSIONE META COGNITIVA	Grado di consapevolezza del processo attivato per raggiungere il risultato/ricostruzione delle fasi di attivazione/ risoluzione del problema.	2	0-5	10

## PESI per le classi 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup>

Tabella 1.2

INDICATORI	DECRIITORI	PESI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
CONOSCENZE	Possesso delle conoscenze.	2	0-5	10
ABILITÀ	Usare le conoscenze in maniera corretta.	3	0-5	15
COMPETENZE	Uso consapevole ed autonomo delle conoscenze e della terminologia specifica, facendo collegamenti e proponendo soluzioni ecologiche, nuove e/o originali.	5	0-5	25
DIMENSIONE PARTECIPATIVA	Rapporto tra quantità/qualità dell'interazione	4	0-5	20
DIMENSIONE META COGNITIVA	Grado di consapevolezza del processo attivato per raggiungere il risultato/ricostruzione delle fasi di attivazione/ risoluzione del problema.	6	0-5	30

## Tabella di conversione punteggio grezzo percentuale al voto in decimi

Tabella 2.1

Percentuale punteggio grezzo	VOTO IN DECIMI
0	1
0,1	2
0,2	3
0,3	4
0,4	5
<b>0,5</b>	<b>6</b>
0,6	7
0,7	8
0,8	9
0,9	9
1	10
sufficienza al 50%	

Tabella 2.2

Percentuale punteggio grezzo	VOTO IN DECIMI con arrotondamento alla prima cifra decimale
0	1,0
0,1	2,1
0,2	3,1
0,3	4,1
0,4	5,1
<b>0,5</b>	<b>6,0</b>
0,6	6,9
0,7	7,7
0,8	8,5
0,9	9,3
1	10,0
sufficienza al 50%	